* * *

Constatando le difficoltà delle suaccennate divisioni, Onciul cerca di darne un'altra migliore. A questo scopo segue *la teoria delle generazioni*, teoria formulata dal suo professore dell'Università di Vienna, Ottokar Lorenz (*Die Geschichtswissenschaft in Hauptrichtungen und Aufgaben*, 1886). Lorenz, influenzato anche lui dalle idee del grande storico Leopoldo Ranke, dimostra che la misura di tempo più naturale per i fenomeni storici sarebbe il secolo, essendo dato il legame intellettuale e materiale tra le tre generazioni che si succedono: padre, figlio e nipote. E « come unità maggiori di misura ammette i periodi di 300 e di 600 anni, o tre volte tre e sei volte tre generazioni, come periodi naturali ».

Guidato da questa teoria, che lo stesso Onciul riconosce come « attaccabile da altri punti di vista », mette come base il principio dinastico e stabilisce la seguente divisione, che egli ritiene « concordi il più esattamente possibile, non solamente collo sviluppo politico dello Stato romeno, ma anche con quello del popolo romeno nella sua più o meno completa totalità ».

1. *La storia antica* dalla conquista romana della Dacia fino alla fondazione dei principati.

2. *La storia media* o l'epoca delle dinastie nazionali che terminano col regno di Michele il Bravo.

3. *La storia nuova* o l'epoca dei principi di diverse dinastie fino al 1866.

4. *La storia contemporanea* o l'epoca della dinastia Sigmaringen-Hohenzollern.